



umbria perugia festival

**Human
Community**

Perugia
29 luglio_7 agosto
2022

UMBRIA DANZA FESTIVAL 2022

L'esperienza e l'eredità di Corpi Uscenti, che ha accompagnato le estati perugine dal 2012 al 2021, passa ora nelle mani di **UMBRIA DANZA FESTIVAL** grazie al riconoscimento a Dance Gallery come organismo professionale dello spettacolo dal vivo da parte del Mic, Ministero della Cultura, per il triennio 2022/2024.

Dopo mesi di preparazione e pianificazione, siamo felici di inaugurare la "prima" edizione del Festival con 10 giorni intensi di spettacoli, formazione e progetti legati al territorio in luoghi non teatrali di grande bellezza come il **Complesso S. Anna, la Galleria Nazionale dell'Umbria e l'Orto Medievale di Perugia**.

Human Community è il nostro claim perché vogliamo ripartire dalle persone; le persone formano le comunità ed il festival vuole essere una comunità che muove, connette e ispira il cambiamento, che sostiene il potenziale del corpo in movimento per aprire nuove prospettive sul nostro mondo in evoluzione.

Lavorando a livello locale, nazionale, internazionale, Umbria Danza Festival agisce come uno scambio vitale tra gli artisti della danza contemporanea e il pubblico, creando e condividendo esperienze di danza straordinarie, generando opportunità per gli artisti più giovani e approfondendo l'impegno con la danza e la comunità regionale.

....." nonostante le difficoltà oggettive degli ultimi anni non mi sono mai fermata, dandomi traguardi sempre nuovi ed avvincenti, mettendo a frutto l'esperienza e la rete costruita con la residenza di danza HOME, il lavoro progettuale con le comunità colpite dal sisma, il nuovo percorso professionalizzante di C.R.E.A.

Questo risultato, che aspettavo da tanto, è arrivato, ed è per me e tutto il team di Dance Gallery energia pura per cominciare una nuova avventura !....."

Valentina Romito / Direttrice artistica.

15 compagnie / 2 debutti / 2 coproduzioni / 2 compagnie straniere / 2 laboratori / 10 masterclass gratuite/ film I talk I incontri con il pubblico

S SPETTACOLI

I INCONTRI

L LABORATORI

P PROGETTO SPECIALE

M MASTERCLASS



INFO E BIGLIETTERIA

Galleria Nazionale dell'Umbria:

10 Euro spettacolo + biglietto di ingresso al Museo con visita guidata inclusa alle ore 16 (max 25 partecipanti)

Il biglietto di ingresso alla Galleria nazionale dell'Umbria è valido anche il giorno 30 luglio

Ingresso serale:

15 Euro

Ingresso singolo spettacolo pomeridiano:

5 Euro

Abbonamento 6 spettacoli (due serali + quattro pomeridiani):

40 Euro

Open Card Festival:

80 euro (T-shirt e Shopper in omaggio)

Spettacoli Umbria Culture for Family

Ingresso ridotto:

3 Euro

Prenotazione obbligatoria Progetto speciale Call Me al 349 860 9600 (anche tramite whatsapp)

Biglietti in prevendita (costo biglietto + d.p.) su

liveticket*

Il botteghino è aperto dal 25 luglio, tutti i giorni, dalle 10:30 alle 12:30 presso la sede di Dance Gallery in viale Roma 15 e un'ora e mezza prima degli spettacoli nei vari luoghi



Per info: info@dancegallery.it
3382345901
www.dancegallery.it



Direzione artistica

Valentina Romito /
Artistic Advisor Carolyn Carlson

Direzione Tecnica

Gilles Dubroca

Consulenza al progetto

Rita Petrone

Organizzazione

Noemi Cellamare / Elisa
Chianella / Costanza Paolini

Segreteria

Roberta Sirchio

Video e foto

Lorenzo Tardioli

Ufficio stampa

Mg2 Comunicazione

Service

G.S Elettronica

Design

Salt&Pepper

Per allestimento sedie si ringrazia Pro Ponte



S 29 LUGLIO ORE 17.00

CAROLYN CARLSON MIND IS POETRY EVENT

Al termine "coreografia", Carolyn Carlson preferisce quello di "poesia visiva" per designare il suo lavoro. Il suo universo poetico è espresso oggi da diversi mezzi: la danza, la scrittura e la calligrafia. Le sue poesie e i suoi disegni hanno dato vita a diverse edizioni *Le Soi et le rien* (Actes Sud 2002), *Solo poèmes et encres* (Alternatives 2003), *Inanna* (2007), *Brins d'herbe* (Actes Sud 2011), *Dialogue with Rothko* (Invenit 2011), *Traces d'encre* (Actes Sud 2013) e più recentemente *Au bord de l'Infini* (Le Passeur 2019). Carolyn Carlson sviluppa da molti anni una forma particolare, al crocevia di queste esperienze, i Poetry Event. Improvvisazione, danza, lettura poetica e musica si intrecciano per dare vita a istantanee portate dalla fantasia della "Blue Lady". Progettato e vissuto a seconda del luogo della performance e degli artisti che vi partecipano, ogni Poetry Event è un evento unico, un momento privilegiato abitato da un'espressione poetica di infinita libertà.

CAROLYN CARLSON

La californiana Carolyn Carlson si definisce prima di tutto una nomade. Arriva in Francia nel 1971, beneficiaria delle idee di Alwin Nikolais sul movimento, la composizione e l'insegnamento. Per quattro decenni, Carlson ha avuto un'influenza e un successo significativi in molti paesi europei. Ha creato più di 100 pezzi, molti dei quali sono pietre miliari nella storia della danza. Nel 2006, il suo lavoro è stato premiato dalla Biennale di Venezia con il primo Leone d'Oro assegnato a un coreografo. Fondatrice dell'Atelier de Paris-Carolyn Carlson alla Cartoucherie nel 1999, è stata Direttrice del Centre Chorégraphique National Roubaix Nord-Pas de Calais dal 2005 al 2014 e artista associata al Théâtre National de Chaillot con la Carolyn Carlson Company dal 2014 al 2016. Nel 2019 diventa cittadina francese e l'anno successivo viene eletta all'Accademia di Francia, nella sezione coreografia.

SALA PODIANI
GALLERIA NAZIONALE
DELL'UMBRIA

INTERPRETI

Carolyn Carlson, Sara Orselli

MUSICA

Aleksi Aubry-Carlson e René Aubry

PRODUZIONE

Carolyn Carlson Company





S 30 LUGLIO ORE 18.30

SALA SANT'ANNA

MARCO PERGALLINI / MARIA STELLA PITARRESI TWAIN_CPD SINOPIA SECONDO STUDIO

La sinopia dell'essere umano può essere ricondotta alla figura di Adamo ed Eva, uomo e donna, primi strati di un intero genere. Il punto di partenza su cui ci siamo focalizzati riguarda tutto ciò che è riconducibile al concetto di principio, tutto quello che è vita ancor prima della vita stessa. Partendo da questo concetto, di strato/stratificazione, di "prima volta", una delle prime immagini che hanno colpito il nostro interesse è stata la rappresentazione della "Cacciata dal Paradiso" di Masaccio. Il nostro intento è quello di rielaborare coreograficamente, attraverso la nostra fisicità, la cacciata dei due corpi dal Paradiso e il fatto che si ritrovano catapultati in una nuova terra, in uno spazio ostile e profano. A partire da una forza di gravità che costringe i due essere umani ad allacciarsi l'uno sull'altra, arrivano infine a dei virtuosismi verticali che non possono però che precipitare verso il pavimento. Il tutto avviene attraverso una struttura semplice e diretta che possa mettere in luce la sensazione che i due corpi stanno vivendo in quell'istante, lasciando spazio ad un silenzio che si mantiene dinamico, dove iniziano a sentirsi strato partecipe della terra, nonché uno strato dell'altro, per la prima volta.

MARCO PERGALLINI E MARIA STELLA PITARRESI

Il duo, composto da Marco Pergallini e Maria Stella Pitarresi, nasce dopo aver condiviso un'esperienza lavorativa presso lo stesso centro di produzione danza dall'esigenza di creare e proporre qualcosa di autentico, dal momento che si sono resi conto che tra di loro c'era un interesse comune nel condividere un linguaggio fisico e artistico simile. Attraverso lo scambio costante di interessi, la curiosità reciproca verso l'altro e la volontà comune di provare a discostarsi da ciò che ritengono esteticamente superfluo, i due profili si affidano alla loro fisicità sincera e di impatto.

Di e con Marco Pergallini, Maria Stella Pitarresi
Coreografia ed Interpretazione: Marco Pergallini, Maria Stella Pitarresi
Produzione: Twain Centro di Produzione Danza
Con il contributo di MIC – Ministero della Cultura, Regione Lazio, Fondazione Carivit
Con il sostegno di Home Centro Creazione Coreografica

S ORE 19.00

SALA SANT'ANNA

VI.SA. DANCE PROJECT (R)ESISTENTIA DEBUTTO

(R)ESISTENTIA nasce dalla ricerca delle proprie radici storiche e culturali delle due artiste emigrate all'estero. Nel lavoro, l'atto di resistere, nella sua forma fisica e meccanica, ma anche storica e politica, viene utilizzato come paradigma dell'esistenza contemporanea di due giovani donne, amiche, sorelle che vivono lontane da casa. Il duo si sviluppa declinando il concetto di resistenza in una serie di tableaux in cui la relazione si sviluppa fra metafore e diverse interazioni tra le due performers.

Di e con: Virginia Poli e Sara Maurizi
Consulenza drammaturgica Valentina Romito, Leo Graham
Produzione musicale e mixaggio Dudj Doubleday, artisti vari
Produzione Umbria Danza Festival

VI.SA. DANCE PROJECT

È un collettivo fondato nel 2020 da Virginia Poli e Sara Maurizi, danzatrici italiane residenti a Londra. In piena pandemia e nel momento in cui Brexit prendeva atto, il progetto è nato come modo per riconnetterci ed esprimere la nostra identità europea ed italiana attraverso la nostra pratica artistica. Creare arte è per noi un atto di resistenza, attraverso il quale possiamo esistere come artiste, donne, straniere. Per questo crediamo nella danza come forma d'arte democratica ed accessibile, che sia strumento di inclusione e partecipazione da parte della comunità.

VI.SA. Dance Project è supportata in Inghilterra e in Italia dai seguenti partners: Arts Council England, Trinity Laban, Centre 151, London Performance Studios, Tripspace, Gai Giovani Artisti Italiani, Dance Gallery – Home Centro Coreografico.



S 30 LUGLIO ORE 21.30

CHIOSTRO SANT'ANNA

LUCREZIA C. GABRIELI ANGHIARI DANCE HUB - VERSILIADANZA STRETCHING ONE'S ARM AGAIN (SHORT VERSION) PRIMA REGIONALE

Prendendo ispirazione da Untitled (Blue, Yellow, Green on Red) di Mark Rothko, dalla biografia e dalla personalità del pittore, vengono utilizzati il codice cromatico e coreografico per entrare nel mondo delle idee, delle emozioni e dell'umanità coinvolgendo lo spettatore in un'esperienza visuale di astrazione della realtà. Con tono leggero e velati da un'atmosfera infantile e giocosa, temi tragici quali il suicidio, l'indifferenza e la superficialità delle relazioni si dissolvono lasciando spazio all'accettazione, alla speranza, alla fiducia. Lo spazio è un campo da gioco in cui le danzatrici esplorano l'equilibrio, la vicinanza, il ritmo comune e indagano il carattere individualista dell'uomo, il bisogno di scambio, la complicità, l'incomunicabilità.

Ideazione e coreografia Lucrezia C. Gabrieli
Danzatrici Sofia Magnani/Beatrice D'Amelio, Lucrezia C. Gabrieli
Musiche Giacomo Calli (42STEMS) e Giacomo Ceschi su Serenade in D, K.250 Haffner di Wolfgang Amadeus Mozart
Produzione Anghiari Dance Hub, Versiliadanza
Co-produzione CID - Centro Internazionale della Danza con il sostegno di Associazione Sosta Palmizi
Con la collaborazione di Teatro Comunale di Vicenza, RicerArti, Auditorium Ballet
Progetto selezionato per la Vetrina della giovane danza d'autore 2020 Azione del Network Anticorpi XL

LUCREZIA C. GABRIELI

Lucrezia C. Gabrieli si forma presso Opus Ballet, I.D.A, Biennale College, Specific Training, CIMD e con lezioni aperte in Italia e all'estero. Nel 2018 inizia l'attività performativa per eventi e festival, presenta il primo assolo a Fabbrica Europa PLATA35 e nel 2019 inizia la creazione Stretching one's arms again. Continuando ad alimentare l'interesse per i progetti in cui si incontra l'arte figurativa e pittorica, nel 2021 realizza con Giacomo Calli #sunflowerexperience e attualmente lavora alle nuove creazioni Ninfee e 5,6,7...

S SPELLBOUND CONTEMPORARY BALLET A BETTER PLACE

A better place è la ricerca ideale di un posto che potrebbe rivelarsi sempre migliore. Un luogo pensato per sé ma dove poter attrarre qualcuno. Come due persone si girano attorno, si annusano e spendono tempo a cercare di provocare una reazione, laddove il comportamento desiderato è ottenuto non solo rendendolo accattivante ma spesso puntando sulla perdita dell'autonomia individuale... il posto migliore è solo quello dove poter scegliere autonomamente, anche se di fatto si viene guidati, il posto dove essere lo si sceglie da soli.

IF YOU WERE A MAN

If you were a man è uno studio per quattro uomini su una profonda riprogrammazione dell'ascolto. Se i suoni prodotti dai movimenti, dai respiri, potessero sempre essere decodificati in tempo utile alcune cose potrebbero essere evitate, potrebbero non accadere e si potrebbe imparare ad ascoltare efficacemente un corpo che non parla.

Coreografia e regia Mauro Astolfi
Interpreti Anita Bonavida, Mateo Mirdita
Disegno Luci Marco Policastro
Musiche Keeley Forsyth
Una produzione Spellbound
Con il contributo di MiC

Coreografia Mauro Astolfi
Interpreti Lorenzo Capozzi, Mario Laterza, Mateo Mirdita, Alessandro Piergentili
Musiche AAVV
Costumi Anna Coluccia
Una produzione Spellbound
Con il contributo del Minisero della Cultura
Coproduzione Attraversamenti Multipli e Armonie d'Arte Festival

SPELLBOUND CONTEMPORARY BALLET

Spellbound nasce nel 1994 per volontà di Mauro Astolfi cui si è aggiunta alla guida dopo due anni Valentina Marini. Forte di una cifra stilistica inconfondibile esaltata da un ensemble di danzatori di eccellenza, Spellbound si colloca oggi nella rosa delle proposte italiane maggiormente competitive sul piano internazionale, convincendo le platee dei principali Festival di Europa, Asia, Americhe. Le attività di Spellbound infatti, oltre alla centralità autoriale del coreografo Mauro Astolfi, elencano iniziative di importanti coproduzioni internazionali e collaborazioni prestigiose come l'ultima creazione per il venticinquennale che vanta le prestigiose firme ospiti di Marco Goecke e Marcos Morau. Le attività di produzione sono sostenute dal MIC a partire dal 2000 e dal 2022 Associazione Spellbound è riconosciuta Centro di Produzione Nazionale della Danza sotto la denominazione Orbita/Spellbound.



S 31 LUGLIO 21.30

CHIOSTRO SANT'ANNA

ALDES DANCE CONCERT PRIMA REGIONALE

Con la regia di Roberto Castello, Dance Concert è un concerto di danza durante il quale si vedranno le tre performer — Giselda Ranieri, Elisabeth Schilling e Lorin Sookool — agire da sole, interagire fra loro, con le luci e con un dj set minimale. Un'occasione unica per vedere tre eccellenti danzatrici, artiste cosmopolite ed esperte — una sudafricana, una italiana e una tedesca — costruire in tempo reale un dialogo fra loro e con il pubblico. Tre modi di intendere la bellezza fieramente orgogliosi della propria unicità. Tre modi di celebrare il tempo come vera sostanza dell'esperienza del vivere.

ROBERTO CASTELLO

Danzatore, coreografo e insegnante. Fondatore di ALDES, con cui produce spettacoli, e di SPAM! che ospita artisti e programmazioni multidisciplinari. Ideatore di "93% - materiali per una politica non verbale", piattaforma di riflessione sul linguaggio non verbale. Premio UBU nel 1985, 2003, 2018.

INTERPRETI

Giselda Ranieri è danzatrice e coreografa specializzata in live performing arts e composizione istantanea. Ha collaborato con coreografi, registi, musicisti tra cui Cosmin Manolescu, Roberto Castello, Peter Greenaway, Giuliano Scarpinato, Sandro Mabellini, Michele Rabbia. Elisabeth Schilling è danzatrice e coreografa. Sviluppa progetti tra movimento, design, arti visive e musica. Ha ricevuto commissioni coreografiche da Gauthier Dance, Grand Théâtre de Luxembourg, Tate Gallery of Modern Art London, Philharmonie Luxembourg. Lorin Sookool è danzatrice e coreografa formata con una pratica che comprende performance, suono, video, fotografia, installazione. È stata la prima artista sudafricana a ricevere la 'Pina Bausch Fellowship' tramite la quale ha scelto di collaborare con Roberto Castello.

Un progetto di Roberto Castello
Performer/danza: Giselda Ranieri,
Elisabeth Schilling, Lorin Sookool
Produzione: ALDES con il sostegno
di MIC / Direzione Generale
Spettacolo, REGIONE TOSCANA
/ Sistema Regionale dello
Spettacolo





S 1 AGOSTO 21.30

CHIOSTRO SANT'ANNA

SILVIA GIORDANO LA CAP

REFRESHED ORANGES INTO THE OCEAN PRIMA REGIONALE

Tre giovani donne creano una narrazione metaforica e intima della loro condizione presente e delle loro proiezioni verso il futuro nel delicato passaggio all'età adulta. In un intimo viaggio tra alte e basse maree, turbolenze e contraddizioni, calma e tumulto, le immagini evocate dai corpi ci trasportano in un altrove: è lì che assurdità e poesia si intersecano, le domande galleggiano e i sottotesti (ci) riflettono.

Coreografa e autrice: Silvia Giordano
Danzatrici: Rossella Amadori, Cristina Roggerini, Erika Poletto
Musica: Giorgos Gargalas
Light design: Elisabetta Campanelli
Produzione La Cap / Rehub
Produzione esecutiva Compagnia Degli Istanti
Coproduzione Ass. Culturale Rosa Shocking
 Spettacolo vincitore del Premio Theodor Rawlyer 2021.
Con il sostegno di Home Centro Coreografico, Sosta Palmizi, La Mama International, Parc - Performing Arts Research Centre.

SILVIA GIORDANO

È coreografa e autrice. Si forma come danzatrice all'Accademia Internazionale Coreutica e al Balletto di Toscana di Firenze, perfezionandosi poi a Venezia, Londra e Parigi. Si specializza cum laude con un Master in coreografia alla Codarts University of the Arts di Rotterdam e alla Fontys School of Fine and Performing Arts di Tilburg. Il suo ultimo lavoro "Fresh Oranges into the ocean" ha vinto il premio Theodor Rawlyer 2021 ed è diventato uno short film. Tiene workshop professionali come docente ospite in Italia e all'estero mentre continua a presentare i suoi lavori in teatri e festival internazionali.



S

CHIOSTRO SANT'ANNA

SOFIA NAPPI SOSTA PALMIZI / KOMOCO WABI-SABI

"Wabi-Sabi", dal giapponese, offre una visione del mondo incentrata sull'accettazione della transitorietà delle cose e sulla ricerca della bellezza nell'imperfetto, effimero e incompleto delle nostre vite. Wabi-Sabi esplora il nostro viaggio di vita come individui, perlopiù in costante insoddisfazione e in diversi stadi di tormento, e propone una riflessione sulla nostra esistenza. L'accettazione dell'essenza della nostra natura e della bellezza che si può trovare nell'imperfezione, porta crescita, rinnovamento e gioia.

Coreografia: Sofia Nappi
Danzatori: Sofia Nappi, Adriano Popolo Rubbio, Paolo Piancastelli
Costumi: Sofia Nappi
Disegno luci: Emiliano Minocchieri
Produzione: Sosta Palmizi con KOMOCO/ Sofia Nappi
Con il sostegno di New Master Ballet con il comune di Sestri Levante, KOMMTANZ/Passo Nord residenze Compagnia Abbondanza/ Bertoni
In collaborazione con il Comune di Rovereto.

Premi: Menzione Speciale per il Premio Theodor Rawlyer 2020

SOFIA NAPPI

Coreografa e danzatrice professionista, si è diplomata all'Alvin Ailey American Dance Theater a New York per poi approfondire i suoi studi con Hofesh Shechter e a Tel Aviv, dove sta attualmente conseguendo la sua certificazione come insegnante di tecnica Gaga, linguaggio del celebre coreografo Ohad Naharin. Sofia è direttrice artistica e co- fondatrice del suo progetto "KOMOCO" grazie al generoso supporto della storica Associazione Sosta Palmizi.





S 2 AGOSTO 21.30

CHIOSTRO SANT'ANNA

WOMAN MADE PROJECT

WOMAN MADE è un progetto di valorizzazione, diffusione e promozione della produzione coreografica femminile internazionale vincitore del bando Boarding Pass Plus 21/22 del Ministero della Cultura. Il progetto è realizzato da Associazione Culturale Artgarage (Pozzuoli), Dance Gallery A.P.S. (Perugia), Associazione Adarte (Siena), Associazione Culturale Borderline (Salerno), Associazione Culturale Campania Danza (Salerno). Mediante residenze bilaterali e una cooperazione trasversale tra Italia e estero i progetti coreografici si uniscono in un triple-bill interpretato da danzatrici italiane. In occasione di Umbria Danza Festival 2022 andranno in scena le coreografie di Kimberly Bartosik (USA), autrice di The Encounter: Italy; Claudia La Vista (Messico), autrice di Nautilus e Patscharaporn Krüger-Distakul (Vietnam-Germania), autrice di She owns – a narration #1.

NAUTILUS – A MIO PADRE

Con la morte di Mio padre, Mario Lavista, uno dei più importanti compositori messicani di musica contemporanea, ho riflettuto moltissimo sulla vita e soprattutto sulla morte. Questi due momenti fondamentali dell'esistenza possono essere visti come un inizio e una fine, ma anche come una parte dell'immenso viaggio che è la manifestazione di ciò che siamo. L'opera "Nautilus" intende condividere con il pubblico alcune di queste riflessioni attraverso l'evento scenico.

Coreografia: Claudia Lavista (SNCA2020 – 23/SACPC)

Musica: Mario Lavista (Reflejos de la Noche) y Arvo Pärt (Kyrie)

Testo: Jorge Luis Borges

Interpreti/co-creatrici: Ginevra Cecere, Giulia Gilera, Sara Maurizi, Alessia Muscarello

Editing sonoro: Cristobal Sarmiento

SHE OWNS – A NARRATION#1

SHE OWNS – a narration #1 è una breve manifestazione artistica di una riflessione condivisa e di un processo di ri-esperienza incarnata sul tema del ciclo mestruale femminile.

Il pezzo ritrae esperienze individuali e allo stesso tempo esprime l'incontro tra 4 donne, le 3 danzatrici e la coreografa, che è stato condizionato e scandito da una pratica legata al loro ciclo mestruale.

Coreografia e regia: Patscharaporn Krüger-Distakul

Danzatrici: Adriana Cristiano, Giulia Gilera, Sara Maurizi

THE ENCOUNTER: ITALIA

The Encounter (titolo del progetto principale) è un progetto intergenerazionale sviluppato in una forma unica con diverse comunità in tutto il mondo con un mix di artisti professionisti, preprofessionisti e non professionisti. Il progetto attinge dal modo radicale in cui abbiamo incontrato la nozione di tempo in isolamento: il suo passare, i suoi schemi, la sua velocità sfrenata e la sua lentezza brutale. Abbracciando temi di rottura e recupero, il nucleo del lavoro espone la necessità di immaginare l'esistenza e una realtà, al di là di quella definita dall'isolamento e dalla perdita, nonché di promuovere spazi di speranza e riconciliazione.

Coreografia e regia: Kimberly Bartosik, in collaborazione con il cast

Danzatrici: Ginevra Cecere, Giulia Gilera, Marcella Martusciello, Sara Maurizi, Giada Ruoppo

Partitura originale di: Sivan Jacobovitz



S 3 AGOSTO 18.30 E 19.00

SALA SANT'ANNA

CECILIA VENTRIGLIA

ANONIMA

PRIMA REGIONALE

Creazione istantanea di un polittico a più pannelli pittorici incentrati sul binomio essere umano- essere divino. Il focus è su quella forza spirituale che ci appartiene ed è inscritta in ciascuno di noi. Una straordinaria presenza che alcuni, per qualche ragione, non riescono ad avvertire, altri sì e si mettono alla ricerca... L'opera intende soffermarsi sul contatto con tale mistero dandogli una forma visibile, per rendere tangibile l'intangibile, finito l'infinito e lo fa attraverso un pupazzo di cartone dalle sembianze inequivocabili, quelle di Gesù, il Gesù uomo, profeta escatologico universalmente riconosciuto. Gesù come esempio archetipico di colui che ha incarnato questa forza, questa energia primigenia tanto da farsi profeta dei valori più alti dell'esistenza. ANONIMA cerca un contatto, una relazione, una comunicazione con ciò che non c'è ma c'è.

Un progetto di Cecilia Ventriglia con Davide Calvaresi e Cecilia Ventriglia
Visione scenografica e sonora Davide Calvaresi
Lighting design Pietro Cardarelli
In collaborazione con AMAT
Un ringraziamento ad Alessandro Marinelli e a Ritratti d'Artista-Ap
Progetto selezionato per la Vetrina della giovane danza d'autore 2021 - azione del Network Anticorpi XL

CECILIA VENTRIGLIA

Danzautrice, performer, laureata con lode in Scienze della Comunicazione. Le sue radici poetiche si rintracciano nel terreno fertile della Compagnia Sosta Palmizi con cui inizia a danzare a metà degli anni 2000. Il suo percorso autoriale è sempre caratterizzato dal vivo desiderio di lasciarsi contaminare dai generi, dalle persone e dalla loro unicità; Tra i suoi lavori: Anonima (2021), Un albero mi ha chiesto di danzare (2021), Rosaspina (2019). Nell'ambito del teatro per l'infanzia è co-autrice dello spettacolo L'Uccello di fuoco (2013). Nel 2021 diventa Teacher DANCE WELL - Movement research for Parkinson.

DAVIDE CALVARESÌ

Crea dispositivi visivi che attraversano diverse discipline, dalla videoart alla coreografia digitale. È scultore e regista cinematografico. Dal 2005 dirige la compagnia 7-8 chili, il cui scopo è la crescita culturale e il rinnovamento sociale attraverso l'arte e la creatività.

S 3 AGOSTO 21.30

SALA SANT'ANNA

PROIEZIONE FILM

ELEGIA DELLE COSE PERDUTE

Ispirato a *I Poveri*, romanzo aspro e doloroso dello scrittore portoghese Raul Brandão, popolato di derelitti attanagliati da domande esistenziali insolite, il film di Stefano Mazzotta e della sua troupe si spinge all'indagine del tema dell'esilio, della condizione morale di chi si sente estraneo al mondo in cui vive, sospeso tra speranza e nostalgia. Figure ai margini e goffe, accomunate dal medesimo sentimento malinconico e nostalgico, sentono il desiderio del riscatto. Vagano avvolti nel paesaggio affascinante della Sardegna meridionale, sulle sterminate spiagge bianche e le dune, tra le antiche case campidanesi: lo spazio naturale fa da eco al loro animo, lontananza e sospensione rendono teso il susseguirsi delle immagini. Vuoto, vertigine, orizzonte. Cose perdute o mai state.

Soggetto, regia e coreografie Stefano Mazzotta
Una riscrittura da Os Pobres
Di Raul Brandão
Co-regia Massimo Gasole
Progetto realizzato con il contributo di INTERCONNESSIONI_ residenze artistiche in Sardegna - direzione Simonetta Pusceddu/Tersicorea
Con il sostegno di Mic_Ministero della Cultura, Regione autonoma della Sardegna, Regione Piemonte, Fondazione di Sardegna, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le provincie di Oristano e Sud Sardegna, Comune di Settimo San Pietro, Comune di Selargius, Comune di Quartucciu, Ce.D.A.C Sardegna_circuito multidisciplinare dello spettacolo dal vivo

ZEROGRAMMI

Organismo di produzione della danza fondato nel 2005, diretto dal coreografo Stefano Mazzotta e sostenuto da Regione Piemonte e Mibac. Un'ampia ricerca multidisciplinare è alla base della creazione artistica e del lavoro compositivo che a oggi ha visto 27 produzioni realizzate in collaborazione con teatri e festival internazionali.





S 4 AGOSTO 19.00

CHIOSTRO SANT'ANNA

CIE MF / MAXIME & FRANCESCO CHENAPAN_I BRAVI MONELLI PRIMA REGIONALE

"Chenapan" è un termine francese di origine tedesca che vuol dire "monello". Lo spettacolo desidera mettere in scena i giochi di una volta, generando nel pubblico un processo di riconoscimento. Si tratta di un inventario sui possibili modi di esistere al mondo in relazione all'altro. Il pubblico assiste ad una gara all'ultimo salto tra due monelli che si sfidano a colpi d'ingegno. L'obiettivo è di sensibilizzare su una dimensione di contatto e di gioco che si sta perdendo a causa del continuo condividere virtualmente e non fisicamente. Nutrito da un forte sentimento di nostalgia, lo scopo di "Chenapan" è distrarre per divertirsi. Gli atti creativi si esprimono semplici in quadri vivaci di intenzioni. Il progetto coreografico pone l'accento sugli importanti cambiamenti sociali che vedono il progressivo smantellamento delle dinamiche di relazione.

Lo spettacolo è preceduto da un laboratorio dalle 16:30 alle 17:30 destinato a bambini dai 6 ai 10 anni che faranno poi ingresso in scena, mettendo in pratica i giochi esplorati durante l'atelier.

Regia e Coreografia Francesco Colaleo e Maxime Freixas
Produzione Cie MF / Maxime & Francesco
In collaborazione con Anghiari Dance Hub, Capotrave/Kilowatt, Espace Glandier (Montpellier), residenze coreografiche Lavanderia a Vapore 3.0, Scenario Pubblico, Interno 5 e Artisti Associati Teatro Area Nord.
Con il sostegno di Magic. T



FRANCESCO COLALEO E MAXIME FREIXAS

Francesco Colaleo (Napoli, 1988) e Maxime Freixas (Béziers, 1989), direttori artistici della Cie MF, sono due danzatori, coreografa e insegnanti freelance. Iniziano il loro percorso in Italia come danzatori nel 2015 con il sostegno del Network Anticorpi XL e della compagnia Artemis Danza. Dal 2019 decidono di trasferire la sede della compagnia in Francia. La Cie MF è stata ospite in diversi Festival e rassegne internazionali in Francia, Spagna, Svizzera, Germania, Italia, Belgio, Marocco, Portogallo, Polonia, Ungheria.



S 5 AGOSTO 21.30

CHIOSTRO SANT'ANNA

IGOR X MORENO CONCERTO ANTEPRIMA

Due coreografi e un compositore muovono i primi passi nella Danza Canzone. Ricalcando la concezione gaberiana di 'Teatro Canzone', il lavoro si propone di fondere i linguaggi della coreografia e della canzone, creando un'esperienza che agisca sul piano sonoro, visuale ed empatico. La narrazione si costruisce su una scaletta di canzoni, scritte e cantate dal vivo da Moreno Solinas e arrangiate da Simone Sassu le cui composizioni collocano lo spettacolo in un paesaggio sonoro elettronico e sintetico, creato da strumenti digitali, in contrasto con la qualità dichiaratamente analogica della voce e del corpo di Moreno Solinas. Negli abiti di quest'ultimo tre caratteri chiave: la tradizione sarda; lo spirito di libertà creativa e desiderio di immaginare identità queer; e l'alterità, attraverso la ricerca sul piano estetico di strategie per portare il pubblico ad esperire qualcosa di 'altro'.

Creato e interpretato da: Moreno Solinas e Igor Urzelai
Autore delle canzoni: Moreno Solinas
Regia Musicale: Simone Sassu
Costumi: Liborio Capizzi
Co-prodotto da S'ALA e Sosta Palmizi

IGOR X MORENO

È una compagnia fondata nel 2012 a Londra dai coreografi Igor Urzelai (Paesi Baschi, Spagna) e Moreno Solinas (Sardegna, Italia). Nel 2019 la compagnia si è trasferita in Sardegna, quando i due coreografi hanno preso la direzione artistica della compagnia di produzione S'ALA. Utilizzando la coreografia e linguaggi prevalentemente non verbali, le creazioni di IgorxMoreno sono esperienze che possono sorprendere, eccitare, spiazzare, e che sfuggono precise classificazioni di genere e stile. I processi creativi prediligono le domande alle risposte, l'azione alla narrazione, la comunicazione all'espressione, l'alterità alla diversità, la pazienza alla produttività. Non considerano l'intrattenimento come un dovere, ma come un utile strumento di comunicazione. Lavorano con rigore e con leggerezza. Credono nell'importanza dell'inconcludenza.





S 6 AGOSTO 19.00

CHIOSTRO SANT'ANNA

GINEVRA PANZETTI / ENRICO TICCONI IT / DE HARLEKING

HARLEKING è un demone dall'identità ambigua e multipla. Ricorda l'Arlecchino della Commedia dell'arte, un servo furbo mosso dalle inclinazioni più animali e un'inappagabile fame. Il linguaggio di HARLEKING ha una specifica qualità ipnotica in cui i contenuti, spesso estremi ed opposti, si fondono in un sistema metamorfico fluido in cui tutto può accadere, ma che tutto confonde. Affiora il ricordo di un'antica decorazione muraria, la Grottesca, in cui figure mostruose emergono e si confondono tra eleganti volute ornamentali. Figure grottesche, capaci di muovere il riso pur senza rallegrare.

GINEVRA PANZETTI ED ENRICO TICCONI

Vivono tra Berlino e Torino e lavorano insieme come duo artistico dal 2008. La loro ricerca si sviluppa nell'ambito della danza, la performance e l'arte visiva. Approfondendo tematiche legate alla storica unione tra comunicazione, violenza e potere, attingono ad immaginari antichi costruendo figure o immagini ibride tra storia e contemporaneità.

Con il loro lavoro coreografico HARLEKING (2018) ottengono diversi riconoscimenti internazionali, oltre ai più importanti festival internazionali, è stato presentato alla piattaforma europea AEROWAVES Twenty 19, alla New Italian Dance (NID) Platform e alla Tanzplattform Deutschland 2020.

Di e con Ginevra Panzetti, Enrico Ticconi

Sound design Demetrio Castellucci

Light design Annegret Schalke

Costumi Ginevra Panzetti, Enrico Ticconi

Illustrazioni e grafica Ginevra Panzetti

Con il sostegno di VAN (IT) / Tanzfabrik, Berlin (DE) / PACT Zollverein, Essen (DE) / NAOcrea – Ariella Vidach – AiEP, Milano (IT) / KommTanz – Compagnia Abbondanza/Bertoni, Rovereto (IT) / L'arboreto – Teatro Dimora, Mondaino (IT) / AtelierSi, Bologna (IT) / C.L.A.P. Spettacolo dal vivo, Brescia (IT)

Altri supporti: Cronopios – Teatro Petrella, Longiano (IT) // Vera Stasi –

Progetti per la Scena, Toscana (IT) // Network Anticorpi XL (IT)

Selezionato dal network internazionale Aerowaves 2019, NID Platform 2019, TANZPLATFORM Deutschland 2020

S 6 AGOSTO 21.30

CHIOSTRO SANT'ANNA

AMINA AMICI ZEROGRAMMI MAGNIFICAT DEBUTTO

Ed io? Io che son carne, cuore e fiato rappreso? Io? Che son unghie e denti e pelle che si trasforma in cipolla in aceto dissipata? Io, che ti ho portato come un tatuaggio, come una ruga?" Bruno de Franceschi

In Magnificat, Amina Amici prosegue lo studio sulla figura della Vergine Maria, attraverso uno sguardo laico, in una duplice ricerca: quella sul femminile e quella sulla scrittura coreografica a partire da studi e suggestioni pittorico- iconografiche. Il movimento di un dipinto, un frammento di spazio-tempo dei pensieri più intimi di Maria, di una giovane donna, in relazione agli accadimenti della sua vita straordinaria: gli autori e i quadri scelti, contribuiscono quindi alla scrittura e alla dinamica nel movimento. La ritmicità del gesto dona 'azione' al potenziale racchiuso nella bidimensionalità pittorica. I punti di fuga, così come il segno che si ammorbidisce per accogliere, si fanno punteggiatura nella scrittura coreografica.

AMINA AMICI

Coreografa e danzatrice. Consegue la sua formazione presso Dance Gallery di Perugia e si perfeziona in seguito attraverso masters e seminari in Italia, Parigi, Londra e New York. Studia voce e tecniche dell'emissione con Bruno de Franceschi. Ha lavorato con artisti tra cui Michela Lucenti e Alessandro Berti, Giorgio Rossi, Rebecca Murgi, Simone Sandroni, Gabriel Alvarez, Compagnia Rodisio, Compagnia Menhir, Compagnia l'Estuaire, Giardino Chiuso, Tetraktis Percussioni. Dal 2008 al 2011 danza per Carolyn Carlson presso il CCN di Roubaix Nord - Pas De Calais. Autrice freelance dal 2003, Amina Amici è dal 2017 autrice e danzatrice stabile della Compagnia Zerogrammi.

Progetto, coreografia e

interpretazione Amina Amici

Consulenza drammaturgica Doriana Crema, Stefano Mazzotta

Musiche originali composte da Bruno de Franceschi

Disegno luci Tommaso Contu

Segreteria di produzione Maria Elisa Carzedda

Cura della produzione Valentina Tibaldi

Produzione Zerogrammi

Con il sostegno di TAP_Torino Arti Performative/Città di Torino, Regione Piemonte, MIC_Ministero della cultura

Coproduzione Umbria Danza Festival, Théâtre du Galpon

Grazie a Bruno de Franceschi, Silvia Battaglio





S 7 AGOSTO 8.30

ORTO MEDIEVALE

TECNOLOGIA FILOSOFICA SINFONIA H2O SITE SPECIFIC PRIMA REGIONALE

Sembra che l'acqua provenga dallo spazio, un luogo senza tempo, un arcipelago di pioggia. Si dice che l'acqua abbia memoria, noi crediamo che abbia anche una voce e un suono, se ci avviciniamo molto ad essa...possiamo sentire una sinfonia. Sinfonia H2O è un rito sonoro, una sinfonia danzata in 4 movimenti, per celebrare l'elemento acqua risorsa preziosa di vita e rigenerazione: un'occasione per meditare tra suono e danza sui temi del cambiamento globale. Un arcipelago di specchi dove il corpo si muove, partecipa e riceve impulsi per divenire intermediario con il pubblico che è avvolto in una cascata di suoni e azioni che affiorano grazie alla presenza di oggetti pensati e realizzati ad hoc dagli stessi artisti: ampolle, bilance, clessidre, come in un immaginario laboratorio alchemico.

Ideaazione: Francesca Cinalli e Paolo De Santis

Con Francesca Cinalli, Aldo Torta, Paolo De Santis

Live sound: Paolo De Santis

Dramaturg: Ornella D'Agostino

Produzione Tecnologia Filosofica / Cross Festival / Bract / Residenze coreografiche Lavanderia a Vapore / Crossing the Sea in collaborazione con SIDC-Shangai



TECNOLOGIA FILOSOFICA

Il progetto di Tecnologia Filosofica opera a Torino dal 2000. È coordinato da un'équipe professionale che opera da tempo nel campo della danza, del teatro, della musica e delle arti performative, qui Francesca Cinalli e Paolo De Santis percorrono una personale traiettoria di ricerca artistica Il Corpo Rituale, che comprende performance e workshop experience a stretto contatto con i territori, i luoghi, i contesti e le persone. Da questo cantiere di ricerca nascono progetti presentati in diversi Festival in Italia e all'estero ricevendo premi e menzioni speciali e collaborazioni internazionali che arricchiscono il loro percorso poetico



P 28/29/30 LUGLIO - 4/5/6 AGOSTO QUARTIERE BORGABELLO

LUCIA DI PIETRO CALL ME AUDIOGUIDA PER SCOMPARIRE

Audioguida per scomparire è un'opera d'arte permanente realizzata per il quartiere di Borgo Bello ed insieme alla comunità che lo co-abita.

È un percorso audio immersivo formato di istruzioni e suggerimenti da mettere in pratica passeggiando, con l'intento di sperimentare la scomparsa negli spazi pubblici. Audioguida per scomparire è un'opera che mette alla prova le leggi del possibile, è una coreografia invisibile che si espande e attraversa le piazze senza fare rumore. Eppure trasforma, sommuove e ridiscute i confini tra spazi, corpi ed identità.

Esperienza per uno spettatore alla volta

Durata 60 minuti circa

ogni 20 minuti dalle 10 alle 19, con pausa dalle 13 alle 14

Luogo: Associazione Borgo Bello, Corso Cavour 165

Prenotazione obbligatoria al 349 860 9600 (anche tramite whatsapp)

Il progetto è stato creato in condivisione di pensiero con Antonietta Alonge, Sophie Persello, Christine Noël, Linda Rebecchini, David Grohmann, Nati Senad, Alberto Brizioli, Agata Logonowicz, Massimiliano Burini, Giulia Zeetti, Caterina Martino, Cesare Catocchia, Emma Robb, Daniel Bono, Alessandra Di Gregorio, Mario Paolini, Sara Amato, Brian Fitch, Josette Ramel, Marco Trulli, Teresa Masini.

LUCIA DI PIETRO

Lucia è coreografa e performer indipendente dal 2012.

Le sue opere esplorano lo spazio di ambiguità che esiste tra realtà e finzione, tra sensibile ed immaginabile, progettando situazioni fantastiche e pratiche effimere, perché il pubblico – e lei stessa – vi si possa immergere.

Ideaazione e realizzazione Lucia Di Pietro

Cura Valentina Romito, Marco Betti
Accompagnamento

drammaturgico Teresa Masini, Elisabetta Consonni

Sound design Marco Testa

Dispositivi di scomparsa Susanna Cati, Ayumi Makita, Lucia Di Pietro

Con il sostegno di HOME Centro Creazione Coreografica

Programmato in partenariato con il Teatro Stabile dell'Umbria e l'Assessorato al Turismo e al marketing Territoriale del Comune di Perugia / PerugianAPP.

AZIONI TRASVERSALI

L LABORATORI

DAL 4 AL 7 AGOSTO 9.15 - 11.15
ORTO MEDIEVALE
UN ALBERO MI HA CHIESTO
DI DANZARE

Un progetto in itinere dedicato alla Natura ed in particolare agli Alberi Monumentali. Il desiderio è quello di alimentare lo stupore e la gratitudine dei nostri sguardi verso tutto ciò che vive. Celebrare un incontro in natura, lasciarsi ispirare dalla danza silenziosa e quasi immobile di alberi meravigliosi.

"L'uomo e la natura con l'animo riunito
costruiranno un nuovo mondo"
J. BEUYS

Il progetto ha conosciuto una prima fase di ricerca attraverso la realizzazione nel 2021 di 4 brevi video-performance dedicati ciascuno ad un albero monumentale del territorio marchigiano: un terzetto coreografico tra albero, linguaggio poetico del movimento e sguardo video (pagina Facebook e YouTube Un albero mi ha chiesto di danzare).

Si apre ora una seconda fase di sperimentazione, un tempo di approfondimento e scoperta dedicato a pratiche di ascolto ed incontro con gli alberi. Un tentativo per risvegliare una lingua innata, ma sopita, che ci consenta di entrare in connessione con il regno vegetale e che, attraverso il corpo, ne riveli le parole. Si tratta di un momento di studio e sperimentazione che avrei il piacere di condividere con chi ama rifugiarsi in natura ed esprimersi attraverso il linguaggio del corpo.

Sede: Borgo XX Giugno 74, 06121 Perugia
Prenotazione obbligatoria via mail:
info@dancegallery.it
Info e costi: 3382345901

4 AGOSTO 16:30 - 17:30
CHIOSTRO SANT'ANNA
ATELIER _ I BRAVI MONELLI

L'Atelier _ I BRAVI MONELLI condotto da Francesco Colaleo e Maxime Freixas coinvolgerà bambini dai 6 ai 10 anni in una serie di giochi dell'infanzia, ponendo l'accento sul movimento danzato. L'atelier ha come scopo quello di rendere i bambini parte integrante dell'ultima parte dello spettacolo Chenapan, in scena lo stesso giorno alle ore 19.

Sede: Viale Roma 15, 06121 Perugia
Laboratorio gratuito
Prenotazione obbligatoria via mail:
info@dancegallery.it
Info: 3382345901

M MASTERCLASS

SALA STUDIO DANCE GALLERY

La partecipazione alle masterclass è gratuita ma prevede la presenza ad almeno uno spettacolo programmato in giornata e/o durante i giorni del festival

PROGRAMMA

30 LUGLIO

10.00 - 11.30

AMINA AMICI

11.45 - 13.15

LUCREZIA C. GABRIELI

31 LUGLIO

10.00 - 11.30

VIRGINIA POLI

11.45 - 13.15

MARCO PERGALLINI E MARIA STELLA
PITARRESI

1 AGOSTO

10.00 - 11.30

SILVIA GIORDANO

11.45 - 13.15

SOFIA NAPPI

2 AGOSTO

11.30 - 13.00

KIMBERLY BARTOSIK

3 AGOSTO

11.30 - 13.00

SARA MAURIZI

14.00 - 15.30

CIE MF / MAXIME & FRANCESCO

Le classi sono aperte a professionisti e/o studenti di danza
Massimo 15 partecipanti
Sede: Dance Gallery, Viale Roma 15, 06121 Perugia
Prenotazione obbligatoria via mail:
info@dancegallery.it
Info: 3382345901

I INCONTRI

Dopo ogni spettacolo ci sarà un incontro con il pubblico

2 AGOSTO

EDICOLA 518 18.30

PRESENTAZIONE DELL'OPERA CALL ME,
AUDIOGUIDA PER SCOMPARE.

Presentato all'interno di Umbria Danza Festival

Con Marco Betti (responsabile programmazione della danza per il TSU), Lucia Di Pietro (coreografa, autrice del progetto), Susanna Cati (artista tessile), Valentina Romito (direttrice Umbria Danza Festival), Marco Trulli (curatore - Cantieri d'arte).

Sonorizzazione curata da Trascendenza.

7 AGOSTO

SALA SANT'ANNA 10:30 - 12:30

TALK DI CHIUSURA FESTIVAL TRA
OPERATORI E ARTISTI A CONFRONTO

30 LUGLIO - 7 AGOSTO

ATRIO COMPLESSO S.ANNA

DISTANT&CLOSE
MOSTRA FOTOGRAFICA

A cura di ANTONELLO TURCHETTI

direttore artistico del PSPF - Perugia Social Photo Fest

In un mondo che ci vuole lontani, separati, isolati, divisi tra buoni e cattivi vogliamo mostrare due visioni del mondo, allo stesso tempo forti e fragili, di una fotografa russa, Alla Mirovskaya e un fotografo americano Donato Di Camillo, e la loro capacità raffinata di raccontare la Human Community.
Ingresso libero.

PROGRAMMA

29 LUGLIO ORE 17.00

SALA PODIANI - GALLERIA NAZIONALE DELL'UMBRIA

Carolyn Carlson

Mind Is

Poetry Event

30 LUGLIO ORE 18.30

SALA SANT'ANNA

Marco Pergallini / Maria Stella Pitarresi

Twain_cpd

Sinopia

Secondo Studio

ORE 19.00

VI.SA. Dance Project

(R)Esistentia

Debutto

ORE 21.30

CHIOSTRO SANT'ANNA

Lucrezia C. Gabrieli

Versiliadanza - Anghiari Dance Hub

Stretching One's Arm Again (short version)

Prima regionale

Spellbound Contemporary Ballet

A better place

Spellbound Contemporary Ballet

If You Were A Man

31 LUGLIO ORE 21.30

CHIOSTRO SANT'ANNA

Aldes

Dance Concert

Prima Regionale

1 AGOSTO ORE 21.30

CHIOSTRO SANT'ANNA

Silvia Giordano

LA CAP

Refreshed Oranges Into The Ocean

Prima Regionale

Sofia Nappi

Sosta Palmizi / Komoco

Wabi- Sabi

2 AGOSTO ORE 21.30

CHIOSTRO SANT'ANNA

Woman Made Project

3 AGOSTO ORE 18.30 E 19.00

SALA SANT'ANNA

Cecilia Ventriglia

Anonima

Prima Regionale

ORE 21.30

SALA SANT'ANNA

Proiezione Film Elegia Delle Cose Perdute

Zerogrammi

4 AGOSTO ORE 19.00

CHIOSTRO SANT'ANNA

Cie Mf / Maxime & Francesco

Chenapan_i Bravi Monelli

Prima Regionale

5 AGOSTO ORE 21.30

CHIOSTRO SANT'ANNA

Igor X Moreno

Concerto

Anteprima

6 AGOSTO ORE 19.00

CHIOSTRO SANT'ANNA

Ginevra Panzetti / Enrico Ticconi

IT / DE

Harleking

ORE 21.30

Amina Amici

Zerogrammi

Magnificat

Debutto

7 AGOSTO ORE 8.30

ORTO MEDIEVALE

Tecnologia Filosofica

Sinfonia H20 Site Specific

Prima Regionale

PROGETTO SPECIALE

28/29/30 LUGLIO E 4/5/6 AGOSTO

QUARTIERE BORGABELLO

Lucia Di Pietro

Call Me - Audioguida Per Scomparire



Per info: info@dancegallery.it
3382345901



